



CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Avviso pubblico per la nomina del collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2021-2024

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio n°26 del 28/06/2018, con la quale sono stati nominati i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti di questa Amministrazione, per il triennio 2018-2021, con decorrenza dalla data di esecutività di nomina e cioè il 28/06/2018;

Considerato, pertanto che i predetti incarichi, ai sensi dell'articolo 235 del decreto legislativo 267/2000, hanno durata fino al **27/06/2021** esclusa la c.d. "prorogatio" prevista dal medesimo articolo 235 e dal comma 1 art. 1/bis dalla L.R. n.22 del 22/03/1995 e cioè sono prorogati fino alla nomina dei nuovi collegi e comunque non oltre 45 giorni;

Visti gli articoli dal n. 234 al 241 del TUEL del Dlgs. N.267/2000 sopra richiamato;

Attesa la necessità di procedere alla nomina del collegio dei revisori per il triennio 2021/2024 con decorrenza dalla data di esecutività dell'atto di nomina, procedendo alla pubblicazione di un avviso secondo i termini di legge;

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno n. 7/FL del 05/04/2012;

Visto l'art. 10 della L.R. n. 3 del 17/03/2016, sostituito dall'art. 6 della L.R. n. 17 dell'11/08/2016 e integrato dall'art. 39, comma 1 della L.R. n. 16 dell'11/08/2017;

Visto il D.Lgs. n. 139 del 28/06/2005, in relazione all'unificazione degli Albi dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, che all'art. 78 stabilisce che a decorrere dal 1/01/2008 gli "iscritti negli albi dei dottori commercialisti" e gli "iscritti negli albi dei ragionieri e periti commerciali" si intendono riferiti agli iscritti nella sezione "A commercialisti dell'Albo";

Visto il testo coordinato della L.R. n. 3 del 17/03/2016, Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale, che, all'art. 10, Organo di revisione economico-finanziaria degli enti locali stabilisce che:

1. Negli enti locali della Regione la revisione economico-finanziaria è svolta da un collegio di revisori dei conti, composto da tre membri, scelto con le modalità di cui al presente articolo. Nei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e nelle unioni di comuni la revisione economico-finanziaria è svolta da un solo revisore dei conti.

2. In conformità alle disposizioni di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione a sorte tra i professionisti residenti in Sicilia, iscritti nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché tra gli iscritti all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, che abbiano richiesto di partecipare alla procedura di scelta dell'organo di revisione dell'ente locale e siano in possesso dei seguenti requisiti:

fascia 3 – comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti liberi Consorzi comunali e Città metropolitane:

1) iscrizione da **almeno dieci anni** nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

2) avere svolto **almeno due incarichi** di revisore dei conti presso enti locali, ciascuno per la **durata di tre anni**;

3) conseguimento, nell'anno precedente, di almeno **10 crediti formativi** per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali.

3. Al fine della scelta del revisore o del collegio dei revisori, ciascun ente locale, entro il termine di due mesi anteriori alla scadenza dell'organo di revisione, emana un avviso da pubblicare, nel sito istituzionale dell'ente locale ed in quello del Dipartimento regionale delle autonomie locali. Nel caso di rinuncia o cessazione, per qualsiasi causa, dall'incarico del revisore o di un componente del collegio, l'Ente emana l'avviso di cui al presente comma entro 15 giorni dalla cessazione dall'incarico medesimo.

4. L'estrazione a sorte è effettuata pubblicamente, alla presenza del Segretario Generale, in una seduta dell'organo consiliare o assembleare da svolgersi entro 45 giorni dalla data di scadenza dell'organo di revisione.

5. L'inosservanza dei termini di cui ai commi 3 e 4 comporta, previa diffida con termine ad adempiere, la nomina di un commissario ad acta ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Nei collegi dei revisori le funzioni di presidente sono esercitate dal componente che ha svolto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, a parità di incarichi, tali funzioni sono assunte da colui che le ha esercitate nell'ente di maggiore dimensione demografica.

7. **Ciascun revisore non può assumere più di quattro incarichi** ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. n. 6 del 04/03/21 (Circolare dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della F.P., n. 4 del 17/03/21), che ha modificato il comma 7 dell'art.10 della L.R.n.3 del 17/03/2016.

Tale incompatibilità va dichiarata all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di scelta dell'organo di revisione dell'ente locale.

8. In sede di prima applicazione, nelle more dell'effettivo avvio del procedimento di cui al presente articolo, in luogo dei crediti formativi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 per tutti gli enti locali, i richiedenti devono avere conseguito almeno 10 crediti formativi riconosciuti dai competenti ordini professionali o da associazioni rappresentative degli stessi, per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali.

9. All'articolo 57 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 2 è soppresso;

b) al comma 3 le parole ", e sono rievocabili per una sola volta" sono sopresse.";

Visti:

- la legge n. 132 del 13/05/1997, recante "Nuove norme in materia di revisori contabili";
- il D.M. n. 475 del 25/09/1997 "Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei Conti degli enti locali";
- il D.M. 20/5/2005 "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali";
- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- il D.Lgs. n. 39 del 27/01/2010, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 135 del 17/07/2016, recante "Attuazione della direttiva 2006/43/CEE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
- l'art. 68 comma 5 della l.r. n. 21 del 12/08/2014 e s.m.i. inerente norme in materia di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa;
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli n. 1 e 2 della legge n. 42 del 5/05/2009", e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 11 della l.r. n. 3 del 13/01/2015, che disciplina l'applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio;
- l'art. 2 della l.r. n. 32 del 31/12/2015, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamata dall'art. 11, comma 1, della l.r. n. 3 del 13/01/2015, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'art. 11, commi 7, 8 e 13, della medesima l.r. n. 3/2015;
- il D.M. 21/12/2018, "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali" pubblicato nella G.U. n. 3 del 04/01/2019;
- il Regolamento di contabilità;
- il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Città Metropolitana di Catania visionabile al seguente indirizzo:
<https://trasparenza.cittametropolitana.ct.it/web/citta-metropolitana-di-catania/trasparenza>

Considerato che la nomina del collegio dei revisori dei conti è di esclusiva competenza del Consiglio Metropolitanamente i cui poteri in atto sono esercitati dal Commissario Straordinario;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico, sul sito istituzionale di questa Città Metropolitana di Catania e sul sito del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali per la presentazione delle domande da parte di professionisti residenti in Sicilia, iscritti nel registro dei revisori legali di cui al D.lgs. n. 39 del 27/01/2010, nonché tra gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

RENDE NOTO

Che il Commissario Straordinario della Città Metropolitana di Catania, con i poteri del Consiglio deve procedere, con apposita deliberazione, alla nomina, tramite sorteggio, dei revisori dei conti per il triennio 2021-2024, con decorrenza dalla data di esecutività dell'atto deliberativo;

- Che l'Organo di revisione economico-finanziaria sarà scelto ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 3/2016, così come sostituito dall'art. 6 della L.R. n. 17/2016, e successivamente modificato dall'art. 39 comma

1 della L.R. n. 16/2017, tra coloro che abbiano presentato apposita domanda ed in possesso dei requisiti previsti;

- Che la durata dell'incarico, le cause di cessazione, di incompatibilità e ineleggibilità, il funzionamento, i limiti all'affidamento dell'incarico, le funzioni, le responsabilità dell'Organo di revisione economico-finanziaria, trovano la loro disciplina negli artt. da 234 a 241 del D.lgs. n.267/2000, nell'art. 9 della L.R. n. 15 del 11/05/1993 e nel vigente regolamento di contabilità;

- Che per lo svolgimento dell'incarico, per questo Ente, è prevista la corresponsione di un compenso annuo stabilito contestualmente alla delibera di nomina, nei limiti di quanto previsto dall'art. 241 del D. Lgs. n. 267/2000 e dal D.M. 21/12/2018;

INVITA

gli aspiranti candidati a presentare domanda secondo lo schema allegato al presente avviso sotto lettera "A", corredata da:

1. le generalità complete (cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, domicilio. codice fiscale, partita IVA);

2. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. con la quale il soggetto concorrente per la **fascia 3** dichiara:

a) di essere iscritto **da almeno 10 anni** nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

b) di avere svolto **almeno 2 incarichi** di revisore dei conti presso enti locali, ciascuno per la **durata di tre anni**;

c) il conseguimento nell'anno precedente, **di almeno 10 crediti formativi** per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali;

d) il rispetto dei limiti per l'assunzione di incarichi di **quattro incarichi** ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. n. 6 del 04/03/21 (Circolare dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della F.P., n. 4 del 17/03/21), che ha modificato il comma 7 dell'art.10 della L.R.n.3 del 17/03/2016;

e) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di ineleggibilità e/o incompatibilità di cui all'art. 236 del D.lgs. n. 267/2000;

f) l'insussistenza di conflitti di interesse con l'incarico da assumere;

g) non essere stato né essere sottoposto ad alcuna misura di prevenzione prevista dalle leggi vigenti;

h) di impegnarsi senza alcuna riserva, nel caso di conferimento dell'incarico ad espletarlo secondo tutte le condizioni, modalità, prescrizioni, clausole e quant'altro previste dagli artt. 235, 239, 240 del D.lgs. 267/2000;

i) di accettare la carica in caso di nomina;

l) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, modificato dal D. Lgs. 10/08/2018 e ss.mm. ed ii, la Città Metropolitana di Catania al trattamento dei dati personali, limitatamente al procedimento in questione;

3. copia del documento di identità in corso di validità;

4. curriculum vitae, in formato europeo, datato e sottoscritto;

5. elenco degli enti locali presso i quali ha già svolto la funzione di revisore dei conti;

6. autocertificazione antimafia - persone fisiche;

7. dichiarazione insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità ex D.Lgs. n. 39/2013 ed s.m.i..

La mancanza di uno solo dei requisiti e/o documenti richiesti determinerà l'esclusione dalla selezione.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione e la documentazione allegata dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 31/05/2021 alla Città Metropolitana di Catania esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it.

Al fine di agevolare l'istruttoria del procedimento occorre compilare il modello allegato al presente avviso realizzato in formato PDF editabile.

Il file deve essere salvato sul proprio PC, compilato e nuovamente salvato dopo la compilazione (SALVARE SEMPRE E SOLO IN .pdf SENZA STAMPARLO E SCANSIONARLO MA COMPILANDO DIRETTAMENTE IL FILE CON IL PROPRIO PC), aggiungendo il proprio COGNOME al nome del file in fase di salvataggio, per poi essere firmato digitalmente e allegato all'email di invio/risposta alla candidatura.

Nell'oggetto della PEC bisogna scrivere:

"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA NOMINA DI REVISORE DEI CONTI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA PER IL TRIENNIO 2021-2024".

Non saranno considerate valide eventuali domande già pervenute all'Ente in data precedente alla pubblicazione del presente avviso.

Ai soggetti esclusi verrà inviata apposita comunicazione entro i successivi 5 giorni lavorativi dal provvedimento di escusione.

Responsabile del Procedimento è il dott. Francesco Schillirò, tel. 0954012065, e-mail francesco.schilliro@cittametropolitana.ct.it al quale potranno essere richieste ulteriori informazioni in merito alla presente procedura o alla dott. Elena Lo Presti, e-mail elena.lopresti@cittametropolitana.ct.it.

Il presente avviso sarà pubblicato per trenta giorni consecutivi:

all'Albo Pretorio on line;

sull'apposita sezione del sito dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

sul sito della Città Metropolitana di Catania www.cittametropolitanadicatania.it nella sezione "In primo piano", "Avvisi on line" e "Amministrazione trasparente – altri contenuti – archivio delle deliberazioni e determinazioni" ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

IL RAGIONIERE GENERALE

Dr. Francesco Schillirò

INFORMATIVA GENERALE PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Ai sensi degli artt. 13/14 del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. (D.Lgs. 101/2018);

La CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA (di seguito il “Titolare”), Titolare del trattamento dei dati personali, fornisce qui di seguito l’informativa “privacy” ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 679/2016 (di seguito “GDPR”). Il Titolare si impegna a tutelare la riservatezza e i diritti dell’Interessato e, secondo i principi dettati dalle norme citate, il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

1. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I Suoi dati personali verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali attribuite dalla normativa vigente a questo Ente. I dati saranno trattati in relazione ai servizi offerti dal Titolare esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell’Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento (ex art. 6 del GDPR). Nell’ambito di tali finalità il trattamento riguarda anche i dati relativi alle iscrizioni/registrazioni necessari per la gestione dei rapporti con il Titolare, nonché per consentire un’efficace comunicazione istituzionale e per adempiere ad eventuali obblighi di legge o contrattuali.

2. TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI

Per il conseguimento delle finalità previste al punto 1 della presente Informativa, è necessario il trattamento di dati personali dell’interessato. Il Titolare potrà venire a conoscenza di categorie particolari di dati (ex art. 9 del GDPR, e di dati relativi a condanne penali e reati (ex art. 10 del GDPR), dati idonei a rivelare lo stato di salute fisica e psichica, adesione ad un sindacato, adesione a partiti, convinzioni religiose, vita sessuale, ecc.

3. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento è effettuato in modalità elettronica e/o cartacea. Gli strumenti e i supporti utilizzati nell’ambito dello svolgimento delle attività sono idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Nello svolgimento delle attività di trattamento, il Titolare si impegna a:

- a) assicurare l’esattezza e l’aggiornamento dei dati trattati e recepire prontamente eventuali rettifiche e/o integrazioni richieste dall’Interessato;
- b) adottare misure di sicurezza idonee a garantire un’adeguata protezione dei dati, in considerazione dei potenziali impatti che il trattamento comporta sui diritti e le libertà fondamentali dell’Interessato;
- c) notificare all’Interessato, nei tempi e casistiche previste dalla normativa cogente, eventuali violazioni;
- d) garantire la conformità delle operazioni di trattamento alle applicabili disposizioni di legge.

4. NECESSARIETÀ DEL CONSENSO, NATURA OBBLIGATORIA O FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE RIFIUTO

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. L’eventuale rifiuto a fornire i dati potrà comportare l’applicazione di sanzioni amministrative e l’accertamento d’ufficio dei dati necessari ai procedimenti e alle funzioni previste dalla legge. Il trattamento dei dati, anche di categorie particolari (ex artt. 9 e art. 10 del GDPR), raccolti per le finalità di cui al punto 1 della presente informativa, è lecito e non richiede esplicito consenso.

5. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

Ferme restando le comunicazioni eseguite in adempimento di obblighi di legge, i dati personali dell’Interessato potranno essere trasmessi e conosciuti, esclusivamente per le finalità sopra elencate, da:

- a) Soggetti previsti dalla Legge n. 241/ 1990 sull’accesso agli atti Amministrativi, ovvero a tutti coloro che ne hanno un interesse diretto, concreto, attuale, e corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata;
- b) Soggetti previsti dal D.Lgs. n.33/ 2013 e ss.mm.ii., disciplinante l’istituto dell’accesso civico generalizzato, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa e dei diritti del soggetto controinteressato - i dati potranno essere altresì essere pubblicati sul sito internet istituzionale dell’Ente, sezione “Amministrazione trasparente”, laddove ciò sia previsto; La diffusione delle categorie particolari di dati non è ammessa;
- c) Soggetti terzi fornitori di servizi per il Titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento (ex art. 28 del GDPR) e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- d) Legali incaricati per la tutela del Titolare in sede giudiziaria in qualità di autonomi Titolari del trattamento;
- e) Altri Enti Pubblici e P.A. ove la comunicazione è prevista da disposizioni di legge e/o previa motivata richiesta e per ragioni istituzionali dell’Ente;
- f) Soggetti privati quando previsto da norme di legge, solo in forma anonima e aggregata.

Dei Suoi dati potranno venirne a conoscenza i Soggetti Designati e Autorizzati al trattamento dal Titolare che, sempre per fini istituzionali, debbano trattarli per compiti inerenti alla loro mansione (ex art. 29 del GDPR).

S'informa inoltre che alcuni atti/certificati/liste/elenchi possono essere richiesti da chiunque e rilasciati a vista, consultabili per fini previsti dalla Legge e/o solo previa autorizzazione degli appositi organi statali;

6. TRASFERIMENTI ALL'ESTERO

I dati personali verranno archiviati ed elaborati all'interno dell'U.E. In caso di trattamenti di dati al di fuori dell'U.E. gli stessi avverranno unicamente previa adozione di adeguate garanzie, come previsto dalla normativa.

7. POLITICA IN MATERIA DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il Titolare conserva nei propri sistemi/archivi i dati personali in una forma che consenta l'identificazione degli interessati secondo i seguenti criteri:

- a) per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattate, qualora non diversamente previsto da obblighi normativi o contrattuali;
- b) per ottemperare a specifici obblighi normativi o contrattuali;
- c) qualora applicabile e legittimo, fino ad eventuale richiesta di cancellazione da parte dell'interessato.

A tal fine, mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'Interessato può far valere i propri diritti riconosciuti dalla normativa (ex artt. da 15 e ss del GDPR), quali:

- a) Diritto di accesso: diritto di ottenere dal Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e a ulteriori informazioni.
- b) Diritto di rettifica: diritto di ottenere dal Titolare la rettifica dei dati personali inesatti senza ingiustificato ritardo, nonché l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- c) Diritto alla cancellazione ("Diritto all'Oblio"): diritto di ottenere dal Titolare la cancellazione dei dati personali senza ingiustificato ritardo nel caso in cui:
 - i dati personali non siano più necessari rispetto alle finalità del trattamento;
 - il consenso su cui si basa il trattamento sia stato revocato e non sussista altro fondamento;
 - i dati personali siano stati trattati illecitamente;
 - i dati personali debbano essere cancellati per adempiere un obbligo legale.
- d) Diritto di opposizione al trattamento: diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che hanno come base giuridica un interesse legittimo del Titolare;
- e) Diritto di limitazione di trattamento: diritto di ottenere dal Titolare la limitazione del trattamento, nei casi in cui sia contestata l'esattezza dei dati personali, se il trattamento è illecito e l'Interessato si è opposto al trattamento, se i dati personali sono necessari all'Interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, se a seguito dell'opposizione al trattamento l'Interessato è in attesa della verifica circa la prevalenza o meno del legittimo interesse del Titolare;
- f) Diritto alla portabilità dei dati: diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali e di trasmetterli a un altro Titolare del trattamento, solo per i casi in cui il trattamento sia basato sul consenso o su un contratto e per i soli dati trattati tramite strumenti elettronici;
- g) Diritto di non essere sottoposto a decisioni automatizzate: diritto di non essere sottoposto a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato, inclusa la profilazione, che producano effetti giuridici che riguardino l'Interessato o che incidano significativamente sulla sua persona, salvo che tali decisioni siano necessarie per la conclusione o l'esecuzione di un contratto o si basino sul consenso prestato;
- h) Diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo: fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'Interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il GDPR ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Al fine dell'esercizio dei diritti previsti dal GDPR, l'Interessato potrà in qualsiasi momento esercitarli inviando:

- una raccomandata A/R all'indirizzo del Titolare del trattamento;
 - una PEC all'indirizzo del Titolare del trattamento o del Responsabile della Protezione dei Dati – DPO.
- Garante italiano per la protezione dei dati - Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma – PEC: protocollo@pec.gdpd.it.

9. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il **Titolare del trattamento** è la Città Metropolitana di Catania, con Sede Legale in Via Prefettura, 14 - 95124 Catania (CT) – Sede operativa in Via Nuovaluce, 67/A “Centro Direzionale Nuovaluce” - 95030 Tremestieri Etneo (CT) – C.F./P.IVA: 00397470873 - Centralino: 095.4011111 – PEC: protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it

Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD/DPO): Il Titolare ha designato ai sensi dell'art. 37 e ss del GDPR il seguente DPO "Data Protection Officer" Responsabile della Protezione dei Dati" DELISA Srl designato avv. Roberto Mastrofini Sede Legale: Via Giuseppe Crispi, 120 - 90145 Palermo Tel +39 091 2521811 E-mail: info@delisagroup.it Pec: delisa@legalmail.it Pec: faustini.mastrofini@legpec.it;

Per quanto non menzionato nella presente informativa si fa espresso richiamo alle disposizioni vigenti in materia.